



COMUNICATO STAMPA N.26/2017

Più lenta la crescita delle imprese straniere.

Piacenza, 19 maggio 2017 – Sono **3.254 le imprese straniere registrate** a Piacenza alla fine del primo trimestre 2017; la variazione rispetto alla consistenza di fine 2016 è molto contenuta (4 imprese in più), il che comunque si mantiene segnale positivo rispetto all'andamento dello stock complessivo che risulta in riduzione.

Il confronto con il primo trimestre del 2016 evidenzia invece una crescita di 70 unità (erano 3.184 le imprese straniere registrate in quel momento).

La **demografia imprenditoriale** è stata **meno vivace nel 2017**: le imprese nuove iscritte infatti si sono fermate a 95 (nel primo trimestre 2016 erano arrivate a 115) e, dall'altro lato, le cessazioni sono salite (da 80 del 2016 a 94 del 2017).

Imprese straniere registrate ed incidenza delle cessazioni per settore di attività (primo trimestre 2017)

	Imprese registrate	Incidenza delle cessazioni/settore
A Agricoltura, silvicoltura pesca	73	6,8
C Attività manifatturiere	165	2,4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, rifiuti	1	0,0
F Costruzioni	1.448	2,4
G Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparaz.	655	3,1
H Trasporto e magazzinaggio	107	0,9
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	287	3,5
J Servizi di informazione e comunicazione	27	7,4
K Attività finanziarie e assicurative	15	0,0
L Attività immobiliari	22	0,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	32	6,3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi vari	112	3,6
P Istruzione	7	0,0
Q Sanità e assistenza sociale	5	20,0
R Attività artistiche, sportive, di intratt. e divertim.	26	0,0
S Altre attività di servizi	144	6,3
T Attività di famiglie e conviv. datori di lavoro	2	0,0
X Imprese non classificate	126	1,6
TOTALE	3.254	2,9

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi CCIAA su dati Infocamere Stockview

Riferimenti:

Attività Promozionali/Rapporti con la stampa - Cristina Cunico - Tel. 0523/386292 Cell.328.6619277 – e-mail:cristina.cunico@pc.camcom.it



A livello assoluto le cessazioni si sono concentrate nell'edilizia e nel commercio, ma se si valuta il peso di tali cessazioni sulle registrate per settore, si colloca al primo posto quello della sanità e assistenza sociale, seguito dai servizi di informazione e comunicazione e quindi dall'agricoltura.

L'incidenza complessiva delle imprese straniere sul totale delle registrate è **arrivata all'11%**, in linea con il dato di Parma e Cremona. A Reggio Emilia persiste una incidenza più elevata (14,2%).

Se si esegue un **confronto temporale più ampio**, che parte dal 2012 ed arriva al marzo 2017, ben si osservano alcune dinamiche in atto. Sono **cinque i settori nei quali la crescita è stata più sostenuta**. Nell'ordine **pubblici esercizi, commercio, altri servizi, servizi alle imprese ed attività manifatturiere**. Il differenziale è invece fortemente negativo nel settore delle costruzioni.

Piacenza. differenza tra imprese straniere registrate al 31.03.2017 e imprese straniere registrate al 31.12.2012

Settori	Valore assoluto
A Agricoltura, silvicoltura pesca	-4
C Attività manifatturiere	25
E Fornitura di acqua; reti fognarie, rifiuti	-1
F Costruzioni	-90
G Commercio ingrosso e al dettaglio; ripar. auto.	93
H Trasporto e magazzinaggio	3
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	101
J Servizi di informazione e comunicazione	1
K Attività finanziarie e assicurative	2
L Attivita' immobiliari	3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	8
N Noleggio, agenzie viaggio, servizi alle imprese	32
P Istruzione	1
Q Sanita' e assistenza sociale	-2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	13
S Altre attività di servizi	63
T Attività di famiglie e conv. come datori di lavoro	2

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi CCIAA su dati Infocamere Stockview

Riferimenti:

Attività Promozionali/Rapporti con la stampa - Cristina Cunico - Tel. 0523/386292 Cell.328.6619277 – e-mail:cristina.cunico@pc.camcom.it